

ID Samira: 18189
Codice Univoco Regionale: FGBIS000695
Denominazione: Troia (età medievale)
Tipo elemento culturale: Bene immobile SITO

CODICE

Tipo scheda SI

ID Samira 18189

CODICE

Codice Univoco Regionale FGBIS000695

Id Origine 111581

Condizione Giuridica Bene Proprietà mista

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Ente MiBAC

Ente competente Segr. Reg. BBCC Puglia

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico

Ente competente Sop. Archeologia Puglia

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente Sop. Belle Arti BA-BAT-FG

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione elemento contenuto in

SITO PLURISTRATIFICATO

Collegamento scheda SIP

FGBIP000055

Denominazione SIP

Troia

DATI ANALITICI

DEFINIZIONE

Tipo elemento culturale

Bene immobile SITO

Denominazione

Troia (età medievale)

Descrizione

Come ricostruzione o naturale ampliamento dell'originario insediamento romano della città di Aecae, nel 1019 il catapano Basilio Bojoannes fondò una città alla quale venne imposto il nome di Troia. Ignoriamo quale potesse essere la condizione della città preesistente alla fondazione di Troia. L'unico dato in possesso è fornito dalle sepolture, databili fra VIII e IX secolo, rinvenute alla periferia di Troia, nella zona che verosimilmente ospitava le aree di necropoli romane. Il nuovo abitato si sviluppò in continuità insediativa con la città romana e altomedievale, seguendo un andamento fusiforme attorno al decumano costituito dall'antica via consolare Traiana, con maglia viaria a pettine. Quale centro di irradiazione spirituale fu eretta la magnifica Cattedrale dedicata all'Assunta, uno degli episodi più pregevoli dell'arte romanica in Puglia. La costruzione risulta documentata già nel 1083, ma la vicenda architettonica dell'edificio attuale inizia nel 1093 per concludersi in epoca federiciana. Alla stessa epoca risale anche la chiesa di San Basilio Magno, con elementi di reimpiego di epoca romana. Alterne vicende ebbero le mura. Già distrutte dal Conte Ruggero nel 1133, che divise la città in 12 casali, furono riedificate dai Troiani tanto che in epoca sveva, nello "Statutum de reparatione castrorum" (1241-1246), sarà inserita tra i 7 castra del Subappennino dauno; la città, tuttavia, subirà nuovamente nel 1233, per rappresaglia dell'imperatore, l'abbattimento della cinta, poi riedificata in epoca angioina, infine scomparsa in tempi e per imprecisate ragioni. Una rappresentazione delle mura è in una pianta della città redatta nel 1711 dal regio compassatore Nicolò Sirritiello, conservata presso l'Archivio di Stato di Foggia. Nella cinta muraria si riconosce, nel perimetro sud, una porta in corrispondenza della via per Bovino, e, nel tratto occidentale, una porta in corrispondenza della "Strada del Buccolo", da identificare con l'antica via Traiana. Nei pressi di quest'ultimo varco è riportato extra moenia il convento di Nostra Signora, anche ricordato come Santa Maria delle Grazie, edificato dagli Agostiniani, oggi scomparso. Un'altra porta è rappresentata sul lato est, nei pressi di una croce viaria; secondo gli storici locali si tratterebbe della Porta del Contestabile, ovvero quella costruita nel 1423 da Muzio Attendolo Sforza, "gran contestabile" della regina

Giovanna II e artefice della riparazione delle mura. Secondo alcune ricostruzioni, in aderenza alle mura est sorgeva il castello d'oriente, di epoca normanna, poi distrutto dalla furia sveva e ricostruito successivamente; le strutture sarebbero state poi inglobate nel convento domenicano dedicato a San Girolamo, costruito nel 1312 così come riportato su un'iscrizione murata. All'estremo opposto del decumano sorgeva il castello d'occidente, poi inglobato nelle strutture del convento dei Cappuccini distrutto negli anni Sessanta del secolo scorso per consentire la costruzione della scuola media.

Descrizione

Alla metà del XV secolo fu costruito il convento di San Bernardino con la chiesa annessa, entrambi ricostruiti in forme rinnovate nel Seicento.

Schema d'impianto del sito

A spina

Permanenza d'impianto

elevata

Tipo di evidenza

Strutture

Criterio Perimetrazione

Evidenze da ortofoto

Stato di conservazione

Conservato parzialmente

Stato di conservazione

Integro

Collegamenti interni

Pedonali

Collegamenti interni

Carrabili

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria

Insedimento

Tipo

Città

Funzione

Sacra/religiosa/culto

Funzione

Abitativa/residenziale

Funzione

Funeraria

Funzione

Produttiva/lavorazione/artigianale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	FG
Comune	Troia
Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
Modalità di individuazione	Cartografia Storica
Descrizione della localizzazione	Il criterio per la perimetrazione dei centri storici si basa sul confronto sistematico tra la Cartografia IGM al 25000 del 1949 e la Cartografia Tecnica Regionale disponibile in scala 1:5000.
Affidabilità del dato	Certo
Bene urbano	si

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)
Tipo di georeferenziazione	areale
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[15.3118047,41.361339],[15.3095254,41.3601536],[15.3077419,41.3592646],[15.3064551,41.3588957],[15.3046748,41.3586769],[15.3029434,41.3583464],[15.3019564,41.3586841],[15.3018106,41.3592058],[15.3029513,41.3600593],[15.3043392,41.3609122],[15.3060206,41.3610939],[15.3067637,41.3614643],[15.3071618,41.3620218],[15.3082995,41.362205],[15.309586,41.3624994],[15.3107258,41.3631294],[15.3118166,41.363834],[15.3128064,41.364092],[15.3134001,41.3642021],[15.313941,41.3636048],[15.3132433,41.3624151],[15.3118047,41.361339]]]],"properties":{}}</pre>

CRONOLOGIA

Periodo	Alto Medioevo (VII-X secolo)
Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
Motivazione cronologia	Bibliografia

INTERVENTI

INTERVENTI ESEGUITI

Denominazione	Sito complesso-stratificato non scindibile.
---------------	---

Descrizione	All'interno dell'organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente.
Fonte archivio	no
Fonte Bibliografia	no

CONTESTO AMBIENTALE

CARATTERI AMBIENTALI

Tipo di suolo	Ghiaie poligeniche, sabbie e limi.
Caratteri morfologici	Situata sulle pendici dei Monti Dauni, a ridosso del Tavoliere delle Puglie, a 439 m. di altitudine.
Esposizione	Sud-ovest rispetto a Foggia.
Descrizione ambiente	Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali.

VERIFICABILITA'

VERIFICABILITA'

Verificabilità attuale	verificato
------------------------	------------

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Sito visitato	si
Tipo di fruibilità	Attrezzato per la fruizione
Grado di rischio	Basso
Potenzialità	Alta

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00009883
Riferimento bibliografico completo	Licinio R., Castelli medievali. Puglia e Basilicata, dai Normanni a Federico II e Carlo d'Angio`, Castelli medievali. Puglia e Basilicata, dai Normanni a Federico II e Carlo d'Angio`, , Bari: , 1994
Riferimento	132,149

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00010640

Riferimento bibliografico completo Beccia N., Le antiche fortificazioni di Troja, Le antiche fortificazioni di Troja, , Foggia: Tipografia U. Zobel, 1925

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00010647

Riferimento bibliografico completo Bains F., Bains F. a cura di, Lineamenti di Storia dell'arte a Troia, Lineamenti di Storia dell'arte a Troia, , Troia: Litotipografia Mauro, 1996

Riferimento 11-13, 49

ANNOTAZIONI